

COMUNE DI SENEGHE

Provincia di ORISTANO

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 02 del 10/02/2022

OGGETTO: ASSEVERAZIONE EQUILIBRIO PLURIENNALE DI BILANCIO.

L'Organo di Revisione Dott. Marco Murru nominato con deliberazione di Consiglio comunale n. 11 del 24/05/2021;

visto il rendiconto dell'esercizio 2020, approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 13 del 14/06/2021, con il quale è stato accertato un risultato di amministrazione avanzo pari a euro 1.860.942,29 così composto:

- quota accantonata di euro 346.601,21
- quota vincolata di euro 266.844,86
- quota destinata agli investimenti di euro 201.530,92
- quota disponibile di euro 1.045.965,30

rilevato che l'Ente ha provveduto ad approvare la salvaguardia degli equilibri di bilancio, relativamente al bilancio 2021/2023 ai sensi dell'art. 193 del Tuel, con deliberazione di Consiglio comunale, sulla quale questo Organo di revisione ha espresso parere con verbale n. 11 del 21/07/2021;

rilevato altresì che con la deliberazione sopra richiamata n. 21 del 21/07/2021 è stato accertato il permanere degli equilibri generali di bilancio.

richiamato l'art.33, comma 2 del D.L.n.34/2019, come convertito nella L.n.58/2019 il quale prevede che "A decorrere dalla data individuata dal decreto di cui al presente comma, anche per le finalità di cui al comma 1, i comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e **fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione**, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione. Con decreto del Ministro della pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro dell'interno, previa intesa in sede di Conferenza Stato-Città ed autonomie locali, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto sono individuate le fasce demografiche, i relativi valori soglia prossimi al valore medio per fascia demografica e le relative percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio per i comuni che si collocano al di sotto del predetto valore soglia. I predetti parametri possono essere aggiornati con le modalità di cui al secondo periodo ogni cinque anni. I comuni in cui il rapporto fra la spesa di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, e la media delle predette entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati risulta superiore al valore soglia di cui al primo periodo adottano un percorso di graduale riduzione annuale del suddetto rapporto fino al conseguimento nell'anno 2025 del predetto valore soglia anche applicando un turn over inferiore al 100 per cento ...";

rilevato che in data 17/03/2020 (G.U. n.108 del 27/04/2020) è stato approvato il D.P.C.M ad oggetto *“Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni”* previsto dal summenzionato art. 33, comma 2 del D.L. n. 34/2019;

vista la deliberazione del Commissario n. 05 del 24/01/2022 avente ad oggetto *“Piano Triennale Fabbisogni di Personale (PTFP) 2022/2024 e approvazione della dotazione organica: aggiornamento”* unitamente agli allegati;

considerato che sulla base della normativa sopra richiamata per poter procedere alle assunzioni previste nel Piano di fabbisogno di personale è necessario che l’Organo di Revisione asseveri il rispetto pluriennale dell’equilibrio di bilancio;

richiamato il parere al piano dei fabbisogni di personale espresso con verbale n. 01 in data odierna;

richiamato tutto quanto sopra esposto, per le finalità di cui all’art. 33, comma 2 del D.L. 34/2019 convertito nella L.n.58/2019;

si evidenzia che il bilancio 2021/2023 conserva l’equilibrio pluriennale per l’anno 2022 sulla base delle assunzioni previste e non effettuate per il 2021, e che l’equilibrio pluriennale con riferimento agli altri esercizi dovrà essere verificato progressivamente in quanto il bilancio 2022/2024 risulta ancora in elaborazione e le potenziali assunzioni derivanti dai margini concessi dal PNRR dovranno essere fattivamente avvalorate all’atto dell’applicazione;



L’Organo di revisione